

10 novembre 2010 17:19

Famiglia e drenaggio fiscale. Le proposte razziste e anticostituzionali di Alemanno e Giovanardi

di [Vincenzo Donvito](#)



Per sostenere la coppia coniugata con figli, il sottosegretario Carlo Giovanardi si dice d'accordo con il sindaco di Roma Gianni Alemanno che, alla conferenza sulla famiglia in corso a Milano, ha proposto di tassare di piu' i single per avere risorse per la famiglia tradizionale. Per il sottosegretario va avviata una *'riforma fiscale che si faccia carico di razionalizzare le enormi risorse che ci sono. Mentre quelle che mancano dovranno essere trovate con operazioni di equita' sociale. La famiglia e' quella in cui vivono i figli, per aiutare questa bisognera' caricare su altri, su quelli che non accumulano su questo capitale sociale che sono appunto i figli. E' giusto che sia cosi'. Ha ragione Alemanno'*.

Una proposta non solo razzista nella sostanza ma probabilmente anche anticostituzionale, visto che tutti dovremmo essere uguali davanti alla legge senza distinzioni e visto che la contribuzione fiscale dovrebbe essere proporzionale alle proprie entrate e non al proprio status civico. Ma queste sono cose che forse i nostri due tassatori ignorano... o fanno finta di ignorare per cercare di darsi maggior vanto familista nel rito smodato della decantazione di un mondo che c'e' solo nelle loro teste e in un passato che piu' passato non si puo': le campagne del regime di Benito Mussolini negli anni '30 del secolo scorso: per ogni figlio tremila lire e se era maschio cinquemila lire.

Siamo di fronte a un delirio di esaltazione della famiglia modello "ariana" all'italiana, la famiglia che procrea e se non lo fa viene penalizzata, non solo ma se vuole procreare con la fecondazione assistita si deve anche accollare tutti i rischi di malformazioni dei futuri nati e/o di trovarsi con due/tre gemelli che non il singolo agognato e/o di non accedere a questa pratica se ci fosse necessita' di un seme esterno.

Ma che mondo vogliono costruire questi signori? Quale odio vogliono alimentare da parte di quelli che devono pagare e vivere male per i loro convincimenti ideologici a cui vogliono costringere anche chi pensa in modo diverso per scelta o per impossibilita' di essere altrimenti?

Vedremo se dalle parole avranno il coraggio di passare ai fatti. Ne dubitiamo, ma non finisce mai il tempo di stupirsi....